

Presentazione

Ripercorrendo la storia delle Terapie Intensive Cardiologiche così come viene magistralmente riportata nell'Introduzione di questo volume, si immagina facilmente il lungo cammino evolutivo che hanno percorso dai primi anni '60 e di come le strutture organizzative attuali possano essersi sviluppate in modo differente nelle varie realtà ospedaliere in Italia e nel mondo. I bisogni di salute del paziente cardiologico si articolano per gravità e acuzie delle diverse malattie che lo colpiscono e richiedono inevitabilmente una complessità organizzativa delle strutture sanitarie che lo accolgono, in modo da soddisfare ogni singola necessità con la giusta competenza e in modo sostenibile.

Le Terapie Intensive Cardiologiche sono la realtà nella quale vengono curati i pazienti con patologie cardiache emergenti, gravi, a rapida evoluzione e altamente instabili, dove la complessità della condizione clinica si giova della più avanzata tecnologia, del massimo livello di monitoraggio e della professionalità di medici e infermieri esperti. Troppo spesso la loro competenza clinica si genera solo sul campo con mille difficoltà, senza l'ausilio di testi di medicina che si concentrano su questa materia con completezza e nello stesso tempo praticità. È a quei medici e infermieri dell'intensività cardiologica che si rivolge questo volume, così come a tutti i sanitari con un bisogno di formazione nella gestione di una delle patologie più comuni nel mondo occidentale e nelle società emergenti e che trascina con sé un peso sempre troppo alto di complicanze ed eventi fatali.

Ho dedicato molto del mio tempo all'Associazione Europea di Acute Cardiovascular Care e ho condiviso con tanti colleghi italiani e stranieri la necessità di valorizzare il ruolo delle Terapie Intensive Cardiologiche, promuoverne la certificazione di qualità, curare la formazione dei suoi operatori e garantire l'evoluzione della tecnologia e il suo uso sapiente. Questo libro, il cui testo esaustivo è arricchito da tabelle assai pratiche e di grande aiuto, è perfettamente in linea con quanto ho sempre sostenuto e rappresenta un esempio alto di impegno italiano nel promuovere la cultura dell'intensività cardiologica e nel formare le generazioni che verranno: se ne sentiva molto il bisogno in una realtà come quella italiana, spesso piena di entusiasmo giovanile nel voler imparare e nello stesso tempo priva di pubblicazioni dedicate di questa levatura.

Ne consiglio fortemente la lettura: a me resta solo il rammarico di non averlo potuto avere negli anni lontani della mia iniziazione.

Maddalena Lettino

Presidente dell'Associazione di Acute Cardiovascular Care della ESC negli anni 2016-2018

Mi sento di lodare particolarmente il medico che nelle malattie acute, quelle che spazzano via la maggior parte del genere umano, conduce la cura meglio degli altri

Ippocrate (460-377 a.C.)